



**SCHEMA PROGETTO**  
(A CURA DELL'ENTE PROPONENTE)

**PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI**

***Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale***

**Titolo: La tutela ambientale nelle province di Brescia e Sondrio**

## 1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO

Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi il settore di intervento, il contesto di riferimento, gli obiettivi, le attività, i risultati attesi (in termini di ricadute dirette e indirette sul territorio) e i benefici che riceveranno i volontari dalla partecipazione al progetto. **Max 1 pagina**

**SETTORE D'INTERVENTO:** interventi di tutela dell'ambiente e di protezione civile.

**CONTESTO DI RIFERIMENTO:** il progetto si sviluppa in cinque Comuni della Lombardia nel settore della tutela dell'ambiente e della lotta all'inquinamento: Civo (SO-1.127 ab.); Mairano (BS-3.442 ab.); Ossimo (BS-1.534 ab.); Prata Camportaccio (SO-2.981) e Serle (BS-3.052 ab.). Il territorio del Comune di **Civo** risulta essere il più vasto dei 25 Comuni che compongono il Mandamento di Morbegno (25Km<sup>2</sup>), le sue aree verdi sono per la maggior parte non antropizzate e offrono spazi ancora quasi del tutto incontaminati. La principale criticità è la presenza, nel periodo estivo, di un numero sempre maggiore di cittadini con poca conoscenza dei regolamenti ambientali comunali. Il Comune di **Mairano** è caratterizzato dalla presenza di attività agricole di tipo medio – intensivo, oltre che da due zone industriali e da varie aree urbane verdi. Le principali criticità sono da ricercare nei seguenti aspetti: allevamenti e attività agricole semi intensive; zone industriali con viabilità intensa su strade provinciali; regimazioni delle acque di piena. Il Comune di **Ossimo** è un Comune montano a circa 900 metri sul livello del mare, facente parte dell'Altopiano del Sole in Valle Camonica. La sua natura economica è prettamente turistica, caratterizzata da grossi flussi di villeggianti durante i mesi estivi e invernali, con il rischio che spesso i territori boschivi risultano oggetto di abbandono rifiuti. **Prata Camportaccio** è un Comune montano nella parte nord della Bassa Valle del Mera. Per la gestione del territorio collabora spesso con altri soggetti, e partecipa a iniziative per la salvaguardia dell'ambiente e la coltivazione di un campo di piante madri (antiche varietà autoctone di alberi da frutta). Il Comune di **Serle** appartiene alla Comunità Montana della Valle Sabbia e si trova sulle Prealpi Bresciane nel mezzo dell'Altopiano di Cariadeghe, che presenta grandi varietà faunistiche e vegetali ed è famosa per le sue grotte dette "büs". L'Altopiano di Cariadeghe è oggi è un'area protetta, le cui diverse tipologie di minerali presenti lo rendono meta di speleologi.

**OBBIETTIVO PRINCIPALE DEL PROGETTO:** promuovere e incrementare azioni volte alla tutela dell'ambiente e del territorio, garantendo ai cittadini:

- maggiori attività di monitoraggio del territorio;
- riduzione dei tempi di risposta dei Comuni;
- promozione di un corretto comportamento da parte di cittadini e delle aziende;
- servizi più efficienti.

Di seguito si riportano il complesso delle macro attività previste nei Comuni per il raggiungimento degli obiettivi specifici strettamente correlati all'obiettivo principale del progetto. La descrizione dettagliata delle attività è presente al punto 4 della scheda progetto dedicato delle attività dei volontari.

COMUNE DI CIVO – COMUNE DI MAIRANO – COMUNE DI OSSIMO – COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO – COMUNE DI SERLE	
OBBIETTIVI SPECIFICI	MACRO ATTIVITÀ DI SETTORE
1. Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	1. Servizi di front-office e di back-office
	2. Monitoraggio del territorio e gestione di interventi diretti

Ricadute dirette sul territorio	Ricadute indirette sul territorio	Benefici per i volontari
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della comunicazione utente/ufficio, con riduzione dei tempi di attesa allo sportello;</li> <li>• Maggiore attenzione al monitoraggio dei servizi e del territorio;</li> <li>• Incremento di iniziative di carattere ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento dell'attenzione dei cittadini sui temi di tutela ambientale;</li> <li>• Miglioramento della salute dei cittadini;</li> <li>• Valorizzazione di forme di cittadinanza attiva;</li> <li>• Formazione di giovani su metodi e strumenti utilizzati per rispondere ai bisogni del territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opportunità di conoscere e assimilare la gestione delle pratiche ambientali;</li> <li>• Acquisizione di conoscenze del quadro normativo a tutela dell'ambiente e sulla gestione corretta dei rifiuti;</li> <li>• Utilizzo di strumenti informatici e tecnici in dotazione dell'Ufficio;</li> <li>• Sviluppo di capacità organizzative, lavoro in team e conoscenza del territorio.</li> </ul>

**2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO**

*Composizione e caratteristiche del partenariato, comprensive delle modalità organizzative e gestionali adottate nonché ruolo svolto dal singolo Partner rispetto all'oggetto dell'intervento e l'esperienza pregressa in tale ambito. Indicare l'Ente accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro per i servizi di presa in carico dei volontari. Max 1/2 pagina*

Il progetto è presentato da ANCI Lombardia con relative sedi operative indicate al punto 7 in partenariato con AnciLab Srl che è ente accreditato per i servizi al lavoro in Regione Lombardia, ID 278532/2012, ed è ente iscritto all'Albo Regionale previsto dall'art. 25 della Legge regionale 6 agosto 2007 numero n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione professionale della Regione Lombardia" e titolato secondo il DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2013 n. 13 alla certificazione delle competenze.

ANCI Lombardia e le sue sedi operative per il progetto garantiranno:

- la promozione del progetto;
- l'individuazione dell'operatore responsabile con funzioni specifiche di affiancamento dei giovani nelle sedi in cui operano;
- la sua realizzazione in termini di affiancamento ai giovani nello svolgimento delle attività previste;
- la formazione generale e del modulo sulla sicurezza ex legge n. 81/2008;
- la verifica in itinere dello svolgimento del progetto.

Collaboreranno con AnciLab nella gestione sia del percorso che sarà realizzato al fine di consentire ai volontari di sviluppare potenzialità utili per l'inserimento nel mercato del lavoro sia del percorso finalizzato alla certificazione delle competenze.

AnciLab si occuperà di erogare a tutti i giovani:

- i servizi di "Accoglienza e informazioni sul Programma";
- i servizi di "Accesso alla garanzia (presa in carico, colloquio individuale e profiling, consulenza orientativa)", finalizzati alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio.

I servizi di cui sopra sono erogati in accordo con ANCI Lombardia.

AnciLab gestirà:

- il percorso finalizzato a consentire ai volontari di sviluppare potenzialità utili per l'inserimento nel mercato del lavoro al termine del percorso di servizio civile;
- il percorso finalizzato alla certificazione delle competenze.

I percorsi di cui sopra saranno realizzati in accordo e in collaborazione con ANCI lombardia e le sedi operative.

AnciLab e ANCI Lombardia insieme al giovane tratteranno il Percorso individuale di partecipazione al progetto di Servizio civile regionale (PIP).

**3. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AL SETTORE DI INTERVENTO**

Descrivere le finalità complessive del progetto di Servizio civile regionale nell'ambito del quale verranno realizzati i percorsi individuali. **Max 1 pagina**

La finalità del progetto è quella di incrementare le azioni volte alla tutela dell'ambiente e del territorio per garantire ai cittadini:

- maggiori attività di monitoraggio del territorio;
- riduzione dei tempi di risposta dei Comuni;
- promozione di un corretto comportamento da parte di cittadini e delle aziende;
- servizi più efficienti.

In relazione agli obiettivi specifici che perseguono i singoli Comuni, coerentemente alla finalità progettuale, sono indicati di seguito gli indicatori di partenza, descrittivi della situazione in essere, e gli indicatori di risultato previsti con la realizzazione del progetto.

<b>COMUNE DI CIVO</b>	
<b>Obiettivo:</b> Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	
<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO</b>
Tempo medio di istruttoria delle pratiche: 5 giorni	Tempo medio di istruttoria delle pratiche: 4 giorni
% raccolta differenziata (2019): 51,77%	% raccolta differenziata (2020): 70%
Eventi di sensibilizzazione della popolazione: 0	Eventi di sensibilizzazione della popolazione: 2
Attività di informazione sulle tematiche ambientali con materiale cartaceo/via web: 2 volte l'anno	Attività di informazione sulle tematiche ambientali con materiale cartaceo/via web: 4 volte l'anno

<b>COMUNE DI MAIRANO</b>	
<b>Obiettivo:</b> Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	
<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO</b>
Tempo medio di istruttoria delle pratiche: 15 giorni	Tempo medio di istruttoria delle pratiche: 12 giorni
Raccolta e programmazione interventi per la risoluzione delle segnalazioni: 10 giorni	Raccolta e programmazione interventi per la risoluzione delle segnalazioni: 8 giorni
Sistemi di monitoraggio consumi energetici edifici pubblici: 0	Sistemi di monitoraggio consumi energetici edifici pubblici: 1 (continuo nel corso dell'anno)

<b>COMUNE DI OSSIMO</b>	
<b>Obiettivo:</b> Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	
<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO</b>
% raccolta differenziata: 88	% raccolta differenziata: 95
Interventi di sensibilizzazione ambientale: 1	Interventi di sensibilizzazione ambientale: 2

<b>COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO</b>	
<b>Obiettivo:</b> Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	
<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO</b>
Produzione rifiuti procapite: 388,3 Kg/ab anno	Produzione rifiuti procapite: 350 Kg/ab anno
Tempo medio di intervento a seguito di segnalazione: 4 giorni	Tempo medio di intervento a seguito di segnalazione: 3 giorni
monitoraggio del territorio: 1 ogni 45 giorni	Monitoraggio del territorio: 1 al mese
n. report relativi al monitoraggio urbano: 0	n. report relativi al monitoraggio urbano: 1
n. giorni monitoraggio del territorio montano: 20	n. giorni monitoraggio del territorio montano: 25
n. campagne su antiche varietà alberi da frutta: 1	n. campagne su antiche varietà alberi da frutta: 3

<b>COMUNE DI SERLE</b>	
<b>Obiettivo:</b> Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	
<b>INDICATORE DI PARTENZA</b>	<b>SITUAZIONE DI ARRIVO/RISULTATO</b>
Eventi di sensibilizzazione sulla gestione rifiuti: 0	Eventi di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti: 1

**4. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI PERCORSI INDIVIDUALI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE E DELLE ATTIVITÀ DEI VOLONTARI**

Nella descrizione delle attività riportare il numero di percorsi individuali (volontari) attivabili, le ore complessive suddivise per percorso individuale, la descrizione di una giornata tipo del volontario, l'orario di servizio, le ore mensili, ecc. **Max 1 pagina**

Segue il dettaglio delle attività che svolgeranno i volontari. Le attività previste sono riportate in relazione alla sede operativa, agli obiettivi specifici della sede e alle macro attività di settore.

COMUNE DI CIVO			
OBIETTIVI SPECIFICI	MACRO ATTIVITA' DI SETTORE	ATTIVITÀ SPECIFICHE DI PROGETTO CHE SVOLGERA' IL VOLONTARIO	Numero di percorsi individuali (volontari) attivabili
<b>Obiettivo:</b> Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	1. Servizi di front-office e di back-office	1. Attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni, promozione comportamenti sostenibili	1
		2. Realizzazione e distribuzione di materiale informativo	
		3. Supporto all'organizzazione di eventi e attività con associazioni del territorio e scuole	
	2. Monitoraggio del territorio e gestione di interventi diretti	1. Supporto al monitoraggio e controllo della raccolta differenziata	
		2. Raccordo con gli altri enti del territorio coinvolti nella tutela dell'ambiente	

COMUNE DI MAIRANO			
OBIETTIVI SPECIFICI	MACRO ATTIVITA' DI SETTORE	ATTIVITÀ SPECIFICHE DI PROGETTO CHE SVOLGERA' IL VOLONTARIO	Numero di percorsi individuali (volontari) attivabili
<b>Obiettivo:</b> Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	1. Servizi di front-office e di back-office	1. Affiancamento all'attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni, inserimento dati e censimento attività	1
		2. Promozione comportamenti sostenibili	
		3. Supporto gestione pratiche previste	
	2. Monitoraggio del territorio e gestione di interventi diretti	1. Affiancamento attività di verifica e controllo del territorio	
		2. Supporto controllo e gestione dei Rifiuti Solidi Urbani	
		3. Verifica consumi immobili comunali (rilievi e studi sulla classificazione degli edifici pubblici)	
		4. Affiancamento nelle attività di censimento e individuazione delle azioni da intraprendere	

COMUNE DI OSSIMO			
OBIETTIVI SPECIFICI	MACRO ATTIVITA' DI SETTORE	ATTIVITÀ SPECIFICHE DI PROGETTO CHE SVOLGERA' IL VOLONTARIO	Numero di percorsi individuali (volontari) attivabili
<b>Obiettivo:</b> Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	1. Servizi di front-office e di back-office	1. Supporto gestione pratiche amministrative	1
		2. Realizzazione e distribuzione di materiale informativo	
	2. Monitoraggio del territorio e gestione di interventi diretti	1. Supporto monitoraggio e controllo della raccolta differenziata	
		2. Consegna chiavi dei cassonetti differenziata ai villeggianti	

COMUNE DI PRATA CAMPORTACCIO			
OBIETTIVI SPECIFICI	MACRO ATTIVITA' DI SETTORE	ATTIVITÀ SPECIFICHE DI PROGETTO CHE SVOLGERA' IL VOLONTARIO	Numero di percorsi individuali (volontari) attivabili
<b>Obiettivo:</b> Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	1. Servizi di front-office e di back-office	1. Affiancamento all'attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni, inserimento dati e archiviazione informatica	1
		2. Elaborazione di materiale informativo ed educativo (anche online)	
		3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	
		4. Collaborazione e supporto alle associazioni di volontariato che si occupano di educazione e/o di ambiente	
	2. Monitoraggio del territorio e gestione di interventi diretti	1. Monitoraggio della gestione dei rifiuti da parte di cittadini e aziende e delle aree verdi urbane	
		2. Verifica del rispetto delle norme ambientali da parte di cittadini e aziende	
		3. Verifica e sopralluoghi del patrimonio forestale e agricolo in montagna	
		4. Monitoraggio sentieri e strade agro-silvo-pastorali e rurali	

COMUNE DI SERLE			
OBIETTIVI SPECIFICI	MACRO ATTIVITA' DI SETTORE	ATTIVITÀ SPECIFICHE DI PROGETTO CHE SVOLGERA' IL VOLONTARIO	Numero di percorsi individuali (volontari) attivabili
<b>Obiettivo:</b> Incrementare gli interventi di monitoraggio e di tutela ambientale	1. Servizi di front-office e di back-office	1. Attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni,	1
		2. Realizzazione di materiali informativi ed educativi sulle iniziative in campo ambientale	
		3. Gestione delle piattaforme social e supporto alla creazione di un piano di comunicazione	
	2. Monitoraggio del territorio e gestione di interventi diretti	1. Supporto al monitoraggio degli interventi ambientali	

La **giornata tipo** dei giovani inseriti in questo progetto può essere sintetizzata come segue: il giovane arrivato nella sede prevista incontra giornalmente, o secondo esigenze, il responsabile della sede operativa per ricevere indicazioni in merito alle attività da svolgere. Tale incontro si configura anche come un momento di training on the job. Le attività che svolgerà il volontario saranno sia di contatto con l'utente finale sia di affiancamento al responsabile per le azioni progettuali, gestionali e amministrative connesse al settore d'intervento.

**Monte ore annuo** - Ogni volontario, nell'arco di 12 mesi, svolgerà 1145 ore suddivise in:

- 1049 ore di attività di servizio;
- 32 ore di formazione generale che sarà erogata nei primi mesi di servizio;
- 32 ore di attività formative e accompagnamento;
- 22 ore di attività per consentire lo sviluppo di potenzialità e favorire i volontari nell'inserimento nel mercato del lavoro;
- 10 ore di verifica in itinere e delle azioni da attivare per una maggiore adeguatezza nello svolgimento delle attività da parte del volontario.

**Ore mensili:** ogni volontario svolgerà circa 100 ore mensili.

**Orario di servizio:** ogni volontario svolgerà 25 ore settimanali distribuite su 5 o 6 giorni a seconda delle esigenze progettuali.

**5. DESCRIZIONE DEL/DEI RESPONSABILI DEL/DEI VOLONTARI E LORO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE** Indicare i nominativi descrivendo le professionalità acquisite nell'ambito del servizio/intervento e la conoscenza dell'Organizzazione in cui i volontari andranno ad operare. *Max 1/2 pagina*

RESPONSABILE	RUOLO	ATTIVITÀ	SEDE OPERATIVA
LUCIANA RIZZI	Responsabile Uffici Demografici <b>(già OLP di servizio civile)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrativa</li> <li>• Gestione delle pratiche di ufficio</li> <li>• Organizzazione di eventi di sensibilizzazione</li> </ul>	<b>Comune di Civo</b> Ufficio Opere Pubbliche/Territorio (Frazione Serone, 65)
STEFANO BORDIGA	Responsabile Unico del Procedimento Area Lavori Pubblici <b>(CV in allegato)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrativa</li> <li>• Organizzazione di eventi di sensibilizzazione</li> <li>• Gestione delle pratiche di ufficio</li> </ul>	<b>Comune di Mairano</b> Ufficio Tecnico (Piazza G. Marconi, 6)
CRISTIAN FARISÈ	Responsabile del settore Ambiente <b>(già OLP di servizio civile)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrativa</li> <li>• Organizzazione di eventi di sensibilizzazione</li> </ul>	<b>Comune di Ossimo</b> Ufficio Tecnico (Piazza Roma, 10)
ANDREA ANDREOLI	Responsabile del settore Ambiente <b>(già OLP di servizio civile)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento interventi monitoraggio, manutenzione e cura del territorio</li> <li>• Attività amministrativa</li> <li>• Organizzazione eventi di sensibilizzazione</li> </ul>	<b>Comune di Prata Camporaccio</b> Ufficio Tecnico (via Ezio Vanoni, 2)
ZINI MAURO	Responsabile dell'Ufficio Tecnico <b>(CV in allegato)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrativa</li> <li>• Gestione delle pratiche di ufficio</li> </ul>	<b>Comune di Serle</b> Ufficio Tecnico (Piazza Boifava, 13)

**6. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NELLA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DOVE VIENE INSERITO IL VOLONTARIO/ I VOLONTARI** Max 1 pagina

**Risorse umane**

<b>COMUNE DI CIVO</b>
<b>RISORSA UMANA E RUOLO</b>
<b>n. 1 Istruttore Amministrativo</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi di tutela ambientale</li> <li>• Gestione pratiche amministrative</li> </ul>
<b>COMUNE DI MAIRANO</b>
<b>RISORSA UMANA E RUOLO</b>
<b>n. 1 Responsabile dell'Area Tecnica:</b> pianificazione, progettazione e realizzazione di interventi di tutela ambientale diretti o tramite appaltatori
<b>n. 1 geometra:</b> programmazione e gestione di interventi diretti o tramite appaltatori
<b>COMUNE DI OSSIMO</b>
<b>RISORSA UMANA E RUOLO</b>
<b>n. 1 Responsabile:</b> pianificazione, progettazione e realizzazione di interventi e gestione pratiche amministrative
<b>n. 1 geometra</b> che si occupa di: programmazione e gestione di interventi diretti
<b>COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO</b>
<b>RISORSA UMANA E RUOLO</b>
<b>n. 1 Istruttore direttivo</b> - Coordinamento e supervisione attività monitoraggio del territorio e dei servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale
<b>n. 2 Operatori:</b> gestione degli interventi diretti sul territorio
<b>n. 2 Referenti Comunità Montana:</b> Interventi di cura e valorizzazione del territorio agricolo e forestale
<b>n. 2 Volontari associazioni locali:</b> monitoraggio del territorio e servizi di informazione in campo ambientale
<b>COMUNE DI SERLE</b>
<b>RISORSA UMANA E RUOLO</b>
<b>n. 1 Geometra</b> - responsabile dell'area tecnica che si occupa di:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi di tutela ambientale</li> <li>• Lavori pubblici e manutenzione</li> </ul>

**Risorse tecniche e strumentali**

<b>COMUNE DI CIVO – COMUNE DI MAIRANO – COMUNE DI OSSIMO – COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO – COMUNE DI SERLE</b>
<b>RISORSA TECNICA E STRUMENTALE E UTILIZZO</b>
<b>Pc con connessione a internet e stampante</b> utilizzate per:
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione delle pratiche e programmazione degli interventi</li> <li>• Consultazione banche dati per l'utenza e rielaborazione dati</li> <li>• Gestione attività d'ufficio connesse al monitoraggio e alla tutela dell'ambiente</li> </ul>
<b>Telefono e e-mail</b> utilizzate per: contatto con l'utenza, gli operatori del servizio e i referenti degli Enti gestori
<b>Strumentazione tecnica</b> utilizzate per: rilevazione dei dati nei sopralluoghi e per interventi di manutenzione
<b>Materiale di cancelleria</b> utilizzato per: supporto per la progettazione delle attività d'ufficio
<b>Software dedicati</b> utilizzati per: gestione dei dati relativi all'area ambiente
<b>Mezzo dell'ente</b> utilizzato per: uscite nel territorio
<b>Strumenti di protezione individuale</b> utilizzati per: messa in sicurezza durante le uscite nel territorio



**7. SEDI OPERATIVE ACCREDITATE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA (ART. 6 DELLA L.R. N. 19 DEL 22/10/2019) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Codice identificativo della sede
UFFICIO OPERE PUBBLICHE/TERRITORIO	CIVO	FRAZIONE SERONE 65	c976654c-ed03-ccb9-c1e8-02c48149b1d8
UFFICIO TECNICO	MAIRANO	PIAZZA GUGLIELMO MARCONI, 6	b797774a-a49f-8436-34c9-b7c308ef496e
UFFICIO TECNICO	OSSIMO	PIAZZA ROMA, 10	b27ab20f-f504-7e5b-a74d-0d68412e4c8e
UFFICIO TECNICO	PRATA CAMPORTACCIO	VIA EZIO VANONI, 2	216e8ac4-139d-12ea-3205-c3a4ee25ad1a
UFFICIO TECNICO	SERLE	PIAZZA BOIFAVA, 13	df953386-f4eb-d239-f2de-11787cbaf39e

**8. LE ATTIVITA' DEI VOLONTARI SI SVOLGERANNO ANCHE IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ACCREDITATE?**

*In caso di risposta affermativa descrivere in maniera dettagliata le modalità e i luoghi dove si svolgeranno le attività fuori sede. Max 1 pagina*

NO

## 9. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'

COMUNE DI CIVO												
ATTIVITA'	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni, promozione comportamenti sostenibili												
2. Realizzazione e distribuzione di materiale informativo												
3. Supporto all'organizzazione di eventi e attività con associazioni del territorio e scuole												
4. Supporto al monitoraggio e controllo della raccolta differenziata												
5. Raccordo con gli altri enti del territorio coinvolti nella tutela dell'ambiente												

COMUNE DI MAIRANO												
ATTIVITA'	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Affiancamento all'attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni, inserimento dati e censimento attività												
2. Promozione comportamenti sostenibili												
3. Supporto gestione pratiche previste												
4. Affiancamento attività di verifica e controllo del territorio												
5. Supporto controllo e gestione dei Rifiuti Solidi Urbani												
6. Verifica consumi immobili comunali (rilievi e studi sulla classificazione degli edifici pubblici)												
7. Affiancamento nelle attività di censimento e individuazione delle azioni da intraprendere												

COMUNE DI OSSIMO												
ATTIVITA'	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Supporto gestione pratiche amministrative												
2. Realizzazione e distribuzione di materiale informativo												
3. Supporto monitoraggio e controllo della raccolta differenziata												
4. Consegna chiavi dei cassonetti differenziata ai villeggianti												

COMUNE DI PRATA CAMPORACCIO												
ATTIVITA'	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Affiancamento all'attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni, inserimento dati e archiviazione informatica												
2. Elaborazione di materiale informativo ed educativo (anche online)												
3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole												
4. Collaborazione e supporto alle associazioni di volontariato che si occupano di educazione e/o di ambiente												
5. Monitoraggio della gestione dei rifiuti da parte di cittadini e aziende e delle aree verdi urbane												
6. Verifica del rispetto delle norme ambientali da parte di cittadini e aziende												
7. Verifica e sopralluoghi del patrimonio forestale e agricolo in montagna												
8. Monitoraggio sentieri e strade agro-silvo-pastorali e rurali												

COMUNE DI SERLE												
ATTIVITA'	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Attività di sportello: ascolto, rilascio informazioni,												
2. Realizzazione di materiali informativi ed educativi sulle iniziative in campo ambientale												
3. Gestione delle piattaforme social e supporto alla creazione di un piano di comunicazione												
4. Supporto al monitoraggio degli interventi ambientali												

**10. RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE**

Declinare, per ogni Partner (identificandolo nella tabella con il nominativo o con una codifica) le attività da realizzare

ATTIVITA'	AnciLab s.r.l.
<b>Attività finalizzata all'acquisizione dell'attestato/i di competenza regionale ex L.R. n. 19/2007</b>	Realizzerà i percorsi formativi in riferimento alle competenze indicate nella scheda progetto e che sono inserite nel Quadro Regionale di Standard Professionali della Regione Lombardia di cui al D.D.UO. n. 11809/2015 e ss.mm.ii e con riferimento solo ai corsi caricati nell'offerta formativa regionale in Gefo in stato "presentato". Le procedure di avvio e di svolgimento delle attività formative sono stabilite dal d.d.u.o n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".
<b>Certificazione delle competenze professionali</b>	Seguirà, realizzerà e accerterà l'acquisizione della competenza attraverso la somministrazione di prove d'esame teoriche e pratiche. In coerenza con gli indicatori previsti dalla Regione Lombardia valuterà tutte le dimensioni della competenza: le conoscenze e le abilità. Tramite un verbale darà evidenza degli elementi di processo relativi alla certificazione registrando: il soggetto erogatore, i dati del soggetto esaminato, ambito e percorso di acquisizione della competenza, formatori coinvolti, svolgimento dell'attività di verifica per l'accertamento della competenza, valutazione. Le informazioni relative all'esame saranno inserite da AnciLab s.r.l. sulla piattaforma regionale Gefo ed emetterà la certificazione tramite rilascio di specifico Attestato di competenza, ai sensi del D.Lgs 13/2013 e del decreto regionale 9837 del 12/9/2008.
<b>Attività, rivolte ai volontari, al fine di consentire lo sviluppo delle loro potenzialità e favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro al termine del percorso di servizio civile</b>	Organizzerà e seguirà le attività utili per il futuro inserimento dei volontari nel mercato del lavoro. Tali attività si svolgeranno in modo individuale, con la presenza di un tutor per un totale di 6 ore, e attraverso incontri collettivi dedicati alla ricerca attiva del lavoro e ai servizi territoriali che si occupano di orientamento al lavoro e opportunità lavorative per una durata complessiva di 16 ore.
ATTIVITA'	ANCI Lombardia
<b>Promozione del progetto</b>	Realizzerà le attività necessarie per promuovere il progetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• notizie sui propri siti istituzionali;</li> <li>• articoli sulla rivista Strategie Amministrative;</li> <li>• notizie sulle pagine social;</li> <li>• articoli e comunicati stampa che le sedi operative pubblicheranno nei loro siti;</li> <li>• invio mail ai potenziali giovani interessati attraverso la propria banca dati.</li> </ul>
<b>Realizzazione del progetto in termini di affiancamento ai giovani e alle sedi operative nello svolgimento delle attività previste e nella rendicontazione oraria</b>	Attraverso un sistema informativo on line affiancherà volontari e responsabili degli Enti nella rendicontazione oraria e nel supporto necessario alla realizzazione delle attività. L'accesso al sistema informativo sarà garantito ai volontari e ai responsabili degli Enti ai quali saranno inviate credenziali di accesso personali.
<b>Formazione generale e del modulo sulla sicurezza ex legge n. 81/2008</b>	La formazione generale comprende 32 ore totali, sarà erogata entro i primi mesi di servizio dall'avvio del progetto mediante lezione frontale con anche l'utilizzo di dinamiche non formali. Consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al servizio civile

	<p>e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di servizio civile, sia per fornire gli strumenti necessari per svolgere in maniera adeguata le azioni previste nel progetto. I corsi di formazione saranno tenuti da formatori accreditati al servizio civile universale con ANCI Lombardia.</p> <p>Nelle 32 ore rientrano anche 4 ore di formazione dedicata alla sicurezza di cui alla L. n. 81/2008. In questo caso il corso sarà tenuto da un formatore con titolo e qualifica di RSPP tecnico ai sensi del D.Lgs. 81/08.</p>
<b>Verifica in itinere dello svolgimento del progetto</b>	<p>La verifica dell'andamento del progetto si svilupperà in itinere ed è quantificata per una durata complessiva di 10 ore. Naturalmente l'attività di verifica sarà garantita a tutti i volontari e ai responsabili delle sedi operative ogni qual volta si presentasse la necessità.</p> <p>La verifica si concretizza in incontri in aula e a distanza con l'obiettivo di verificare lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto ed il gradimento e l'apprendimento dei volontari. L'attività sarà svolta da esperti di monitoraggio di ANCI Lombardia.</p>
<b>Attività, rivolte ai volontari, al fine di consentire lo sviluppo delle loro potenzialità e favorire il loro inserimento nel mercato del lavoro al termine del percorso di servizio civile</b>	<p>Organizzerà e seguirà le attività utili per il futuro inserimento dei volontari nel mercato del lavoro. Tali attività si svolgeranno in modo individuale, con la presenza di un tutor per un totale di 6 ore, e attraverso incontri collettivi dedicati alla ricerca attiva del lavoro e ai servizi territoriali che si occupano di orientamento al lavoro e opportunità lavorative per una durata complessiva di 16 ore.</p>
<b>Rimborso indennità mensile ai volontari</b>	<p>A seguito della verifica del foglio firma mensile sarà erogata l'indennità mensile ai volontari. Sarà prodotto il documento contabile e la quietanza di pagamento.</p>
<b>Copertura assicurativa</b>	<p>Ai volontari sarà garantita la copertura assicurativa durante lo svolgimento del loro percorso di servizio civile regionale e la documentazione necessaria sarà loro inviata all'inizio del percorso.</p>

## 11. OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Specificare, a seconda dell'attività svolta, particolari obblighi che i volontari devono rispettare. **Max 1 pagina**

Rispetto al progetto nel suo insieme e alle specifiche attività i giovani dovranno:

- svolgere i compiti assegnati dal responsabile in coerenza a quanto previsto dal progetto;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene informazioni e dati, acquisiti durante lo svolgimento del progetto, relativi a persone e processi;
- partecipare alla formazione d'aula e a eventuali momenti d'incontro con i propri responsabili e con AnciLab;
- svolgere le attività previste secondo gli orari e le modalità indicate dalla sede in cui operano;
- garantire la flessibilità oraria secondo le esigenze del servizio in cui sono inseriti.

Inoltre, i Comuni di Civo, Mairano, Ossimo e Prata Camporaccio richiedono la disponibilità a guidare l'auto comunale per le attività previste.

**12. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' DI FORMAZIONE GENERALE E DEL MODULO SULLA SICUREZZA** *Descrivere l'attività formativa generale nonché quella prevista in materia di sicurezza ex legge n. 81/2008, Max 1 pagina*

La formazione generale comprende 32 ore totali, sarà erogata nei primi mesi di servizio mediante lezione frontale con anche l'utilizzo di dinamiche non formali.

La formazione generale consisterà in un percorso comune a tutti i giovani avviati al servizio civile e avrà come contenuto generale l'elaborazione e la contestualizzazione sia dell'esperienza di servizio civile, sia per fornire gli strumenti necessari per svolgere in maniera adeguata le azioni previste nel progetto.

Il programma prevede i seguenti argomenti:

- L'identità del gruppo;
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile;
- Valori e identità del servizio civile;
- Rapporti tra enti e volontari del servizio civile;
- La rete organizzativa in cui si sviluppano i progetti di servizio civile;
- Ruoli e funzioni del volontario di servizio civile;
- Diritti e doveri del volontario;
- Forme di cittadinanza attiva;
- Il servizio civile come forma di cittadinanza attiva e consapevole;
- Analisi delle varie forme di partecipazione.

I corsi di formazione saranno tenuti da formatori accreditati al servizio civile universale con ANCI Lombardia.

Nelle 32 ore rientrano anche 4 ore di formazione dedicata alla sicurezza di cui alla L. n. 81/2008. In questo caso il corso sarà tenuto da un formatore con titolo e qualifica di RSPP tecnico ai sensi del D.Lgs. 81/08.

Il corso prevede una formazione generale uguale per ogni tipo di ente in materia di salute e sicurezza e un approfondimento relativo ai rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro. Si propone inoltre di fornire gli strumenti di sicurezza specifici ai possibili rischi che l'operatore volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.

Argomenti previsti:

- legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rischi nel lavoro;
- sistemazione del posto di lavoro;
- luoghi e attrezzature di lavoro.

**13. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007**

*Nella descrizione di tale percorso dettagliare anche: nominativo del soggetto accreditato per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi, denominazione e numero attestati di competenza regionale acquisibili dai volontari, numero ore di attività per l'acquisizione dell'attestato/i di competenza regionale. Max 1 pagina*

Il progetto prevede le attività finalizzate all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale ex L.R. n. 19/2007. Il soggetto accreditato per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritto all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi è AnciLab s.r.l..

I percorsi formativi previsti saranno realizzati in riferimento alle competenze indicate di seguito e che sono inserite nel Quadro Regionale di Standard Professionali della Regione Lombardia di cui al D.D.UO. n. 11809/2015 e ss.mm.ii e con riferimento solo ai corsi caricati nell'offerta formativa regionale in Gefo in stato "presentato".

Le iniziative di formazione di accompagnamento saranno anche in questo caso gestite da AnciLab s.r.l. in quanto soggetto accreditato per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritto all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi. Le procedure di avvio e di svolgimento delle attività formative sono stabilite dal d.d.u.o n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata".

Le competenze che potranno essere certificate ai volontari sono:

- Profilo professionale "Tecnico informazione ambientale"
  - **COMPETENZA Effettuare l'erogazione di informazioni sulle tematiche ambientali**
  
- Profilo professionale "Esperto in gestione ambientale e recupero del territorio"
  - **COMPETENZA Effettuare interventi per la gestione ambientale**

La durata del percorso formativo, utile all'acquisizione delle competenze sopra citate, per ciascun volontario è di 32 ore e, compatibilmente con l'emergenza COVID 19, sarà erogata in aula (in alternativa saranno proposte, con il nulla osta della Regione Lombardia, attività analoghe in modalità FAD sincrona).

Il percorso formativo è articolato in quattro giornate d'aula:

Corso "Effettuare l'erogazione di informazioni sulle tematiche ambientali – parte prima" (durata 8 ore)

Argomenti previsti:

- Comunicazione multimediale
- Elementi di comunicazione pubblica
- Elementi di ecologia
- Legislazione in materia di tutela ambientale
- Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi
- Metodologie di definizione di piani di comunicazione
- Metodologie per la definizione delle caratteristiche di eventi di comunicazione
- Modalità di coordinamento del lavoro
- Modalità di selezione delle informazioni
- Modalità di verifica delle informazioni

Corso "Effettuare l'erogazione di informazioni sulle tematiche ambientali – parte seconda" (durata 8 ore)

Argomenti previsti:

- Normativa sull'organizzazione di eventi in spazi pubblici
- Principi di sviluppo sostenibile
- Processi industriali del ciclo di gestione dei rifiuti
- Sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti
- Tecniche di comunicazione
- Tipologia di classificazione e composizione dei rifiuti (urbani e assimilati, speciali, pericolosi, tossici e nocivi)
- Tecniche di interazione col cliente
- Tecniche di realizzazione materiale didattico e informativo



- Tecniche di redazione documentale
- Strategie e tecniche di comunicazione

Corso "Effettuare interventi per la gestione ambientale – parte prima" (durata 8 ore)

Argomenti previsti:

- Agenda 21
- Elementi di botanica ambientale e applicata
- Elementi di chimica
- Elementi di ecologia
- Elementi di fisica
- Elementi di geologia
- Elementi di idrologia
- Elementi di matematica
- Elementi di pedologia
- Elementi di statistica
- Elementi di zoologia
- Tecniche di analisi cartografica del territorio
- Tecniche di analisi del territorio nelle sue componenti ambientali e antropiche
- Tecniche di analisi di elementi territoriali da cartografia IGM, foto aeree, immagini satellitari
- Tecniche di analisi statistica dei dati
- Tecniche di monitoraggio ambientale
- Tecniche di raccolta dati ambientali
- Tecniche di recupero ambientale

Corso "Effettuare interventi per la gestione ambientale – parte seconda" (durata 8 ore)

Argomenti previsti:

- Geotecnica
- Idraulica ambientale
- Legislazione forestale
- Legislazione in materia di tutela ambientale
- Normativa sulla pianificazione del territorio
- Normativa UNI EN ISO
- Principi di sviluppo sostenibile
- Utilizzare software GIS (sistemi informativi geografici)
- Utilizzare software per la simulazione di impatto ambientale
- Utilizzare strumenti di analisi sicurezza e qualità ambiente

Nella definizione dei percorsi formativi si tiene conto della possibilità di certificare le competenze, al termine dell'esperienza, rifacendosi al QRSP della Regione Lombardia.

In sede di definizione del percorso formativo personalizzato, per ciascun volontario è individuato il piano di studi (d'aula) che dovrà frequentare per accedere alla certificazione delle competenze. L'intervento formativo d'aula rappresenta lo strumento didattico con cui accompagnare il volontario alla certificazione di una competenza che prevede sempre un livello di conoscenze teoriche che necessitano di momenti di studio e presentazione dedicati. Al termine dell'esperienza il volontario avrà avuto esperienze di training on the job, che gli avranno consentito di specializzarsi nelle abilità necessarie alla certificazione, e parimenti avrà frequentato corsi che gli avranno consentito di approfondire le conoscenze (teoriche). L'accertamento dell'acquisizione della competenza avviene attraverso la somministrazione di prove d'esame teoriche e pratiche. In coerenza con gli indicatori previsti dalla Regione Lombardia si valutano tutte le dimensioni della competenza: le conoscenze e le abilità. Un verbale dà evidenza degli elementi di processo relativi alla certificazione registrando: il soggetto erogatore, i dati del soggetto esaminato, ambito e percorso di acquisizione della competenza, formatori coinvolti, svolgimento dell'attività di verifica per l'accertamento della competenza, valutazione. Le informazioni relative all'esame sono inserite sulla piattaforma regionale Gefo che abilita l'ente erogatore, garante del processo di certificazione, al rilascio dell'attestato di competenza. La certificazione avviene tramite rilascio di specifico Attestato di competenza, ai sensi del D.Lgs 13/2013 e del decreto regionale 9837 del 12/9/2008.

**14. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA', RIVOLTE AI VOLONTARI, AL FINE DI CONSENTIRE LO SVILUPPO DELLE LORO POTENZIALITA' E FAVORIRE IL LORO INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO AL TERMINE DEL PERCORSO DI SERVIZIO CIVILE**

*L'obiettivo è di considerare che i destinatari, in quanto NEET, necessitano di percorsi appropriati al fine di sviluppare potenzialità atte all'inserimento, al termine del progetto stesso, nel mercato del lavoro* **Max 1 pagina**

Il progetto prevede le attività utili per il futuro inserimento dei volontari nel mercato del lavoro.

Tali attività ammontano a 6 ore di tutoraggio individuale e 16 ore di tutoraggio collettivo e saranno organizzate e realizzate da ANCI Lombardia e Ancilab s.r.l.

Il tutoraggio individuale si sviluppa due incontri del volontario con un tutor.

1. Il primo incontro di 3 ore si realizzerà durante il terzo mese di servizio e ha l'obiettivo di:

- predisporre un dossier individuale;
- individuare esperienze significative dalle quali prendere avvio e spunto per il bilancio finale;
- somministrare e rielaborare un questionario di orientamento professionale;
- ricostruire, analizzare e valutare, l'iter formativo e lavorativo del volontario.

2. Il secondo incontro di 3 ore si realizzerà durante il dodicesimo mese di servizio e ha l'obiettivo di:

- effettuare una valutazione dell'esperienza;
- analizzare abilità e conoscenze possedute dall'operatore volontario;
- confrontare le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o di nuova acquisizione;
- condividere il dossier individuale;
- valutare la spendibilità e la trasferibilità del pacchetto di competenze acquisite in ulteriori contesti lavorativi.

Il tutoraggio collettivo si sviluppa in due incontri:

1. Il primo incontro della durata di 8 ore si realizzerà durante il sesto mese di servizio e sarà dedicato alle tecniche di ricerca attiva del lavoro trattando i seguenti temi:

- normativa in tema di lavoro e occupazione;
- costruzione del progetto professionale;
- valorizzazione delle competenze trasversali (soft-skills);
- strategie per organizzare la ricerca attiva del lavoro;
- costruzione del curriculum vitae e della lettera di accompagnamento.
- prove di selezione (il colloquio, i test, il colloquio di gruppo);
- simulazione di un colloquio di selezione, presentazione di profili professionali;
- ricerca del lavoro su portali in rete (Linkedin, Infojobs, ...);
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro.

2. Il secondo incontro della durata di 8 ore si realizzerà durante il decimo mese di servizio e sarà finalizzato alla presentazione dei diversi servizi pubblici e privati che si occupano di orientamento al lavoro e opportunità lavorative. I temi trattati saranno:

- mappatura territoriale dei servizi;
- analisi dei canali di accesso al mercato del lavoro;
- analisi delle opportunità formative e professionali nazionali ed europee (rete informagiovani, rete Eurodesk);
- funzionamento di uno spazio di Coworking;
- autoimprenditoria e start up d'impresa;
- normativa in materia di concorsi pubblici e loro disciplina.

**15. DESCRIZIONE DELLA VERIFICA IN ITINERE E DELLE AZIONI DA ATTIVARE PER UNA MAGGIORE****ADEGUATEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DA PARTE DEL VOLONTARIO** L'obiettivo è di

considerare che i destinatari, in quanto NEET, necessitano di percorsi ed azioni appropriate al fine di svolgere le attività progettuali nel pieno delle loro potenzialità. **Max 1 pagina**

La verifica dell'andamento del progetto si svilupperà in itinere ed è quantificata per una durata complessiva di 10 ore. Naturalmente l'attività di verifica sarà garantita a tutti i volontari e ai responsabili delle sedi operative ogni qual volta si presentasse la necessità.

La verifica si concretizza in incontri in aula e a distanza con l'obiettivo di verificare lo stato di realizzazione degli obiettivi previsti dal progetto ed il gradimento e l'apprendimento dei volontari. L'attività sarà svolta da esperti di monitoraggio di ANCI Lombardia. Nell'ambito della verifica dell'andamento del progetto è prevista anche la rilevazione finale delle competenze acquisite dai volontari nel corso dell'anno alla quale sarà abbinata la certificazione delle competenze professionali descritta sopra.

Gli incontri in aula, i colloqui individuali, gli interventi sul campo e le altre azioni di verifica pur distinguendosi e caratterizzandosi nelle proprie specificità, hanno in comune la medesima modalità operativa basata sul rapporto di ascolto, di comunicazione e di counseling che gli esperti di monitoraggio instaurano con i responsabili e con i volontari nel corso dell'anno di servizio civile.

Nel dettaglio, l'attività di verifica proposta consente di rilevare aspetti connessi allo svolgimento dei progetti, indagando sugli elementi gestionali e progettuali.

Per elementi gestionali e progettuali si intendono:

- Rilevazione delle attività svolte
- Orario di servizio (media settimanale e mensile)
- Attività di formazione
- Valutazione del raggiungimento degli obiettivi progettuali
- Motivazioni di eventuali ritardi nel raggiungimento degli obiettivi
- Prodotti realizzati grazie dall'attività dei volontari (anche i prodotti non previsti nel progetto)
- Criticità di gestione/organizzazione

Per effettuare una corretta e completa azione di verifica occorre rilevare anche gli aspetti di soddisfazione, di relazione e d'impatto che il servizio civile sta avendo sul singolo volontario. A tal proposito, la verifica si sofferma ad analizzare i seguenti aspetti:

- Analisi aspettative
- Verifica del livello di motivazione
- Verifica del livello soddisfazione
- Verifica sulla percezione di utilità personale
- Verifica sulla percezione di crescita professionale e personale
- Stato dei rapporti con referenti, colleghi, volontari, utenti

L'analisi e la rilevazione degli aspetti indicati si effettua sia con i responsabili delle sedi operative, sia con i volontari e consente di effettuare un controllo incrociato dei dati e di rilevare le eventuali incoerenze.

Nel corso del dodicesimo mese di servizio civile gli esperti di monitoraggio organizzano un momento di verifica finale dell'esperienza svolta. L'attività coinvolge i volontari di servizio civile e propone loro una riflessione complessiva del percorso svolto, l'identificazione di eventuali criticità, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e il rispetto di quanto indicato nel progetto. Inoltre, la verifica finale sarà utile per rilevare le competenze maturate dai volontari attraverso l'esperienza del servizio civile.

DENOMINAZIONE ENTE  
ANCI LOMBARDIA

Luogo e Data  
MILANO, 21 giugno 2021

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato  
ONELIA RIVOLTA  
RESPONSABILE SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DI ANCI LOMBARDIA